

IL CASO PERICCIOLI SODDISFATTO: «SOLLECITATA LA REGIONE PER LE INDAGINI»
Inceneritore, ora tocca a Scarlino Energia
«Impianto valido, stop alle polemiche»

«**LA SENTENZA** del Tar conferma la validità dell'impianto di Scarlino, nell'ubicazione, tecnologia e processo produttivo, facendo giustizia di dubbi, proclami e castronerie agitate per bloccare l'attività dell'impianto». Inizia così la nota di Moreno Periccioli, ad di Scarlino Energia, l'azienda che gestisce l'inceneritore di Scarlino. «Il punto 3 della sentenza recita testualmente - prosegue Periccioli -: «In conclusione, i ricorsi devono essere in parte accolti e in parte respinti.

LA REGIONE dovrà integrare il

procedimento mediante uno studio maggiormente approfondito sotto il profilo sanitario, in relazione ai possibili effetti del funziona-

NIENTE ALLARMI
L'azienda chiede
una «corretta informazione
per le popolazioni»

mento dell'impianto sulla salute della popolazione interessata, e con l'individuazione di soluzioni atte a evitare che i contaminanti rilasciati nel canale Solmine possano depositarsi sui sedimenti delle

rive». «L'azienda - conclude Periccioli - ha già provveduto a sollecitare la Regione ad adempiere alle attività necessarie per colmare le lacune procedurali e dare certezza all'azienda per una pronta ripresa dell'attività produttiva, necessaria per una corretta chiusura del ciclo dei rifiuti in Toscana, indispensabile per la piena ripresa occupazionale e per il rispetto del piano concordatario e dei diritti dei creditori. Agli enti competenti spetta un'opera di pronta e corretta informazione utile a dilguare urlati allarmismi sulla situazione sanitaria delle popolazioni della zona e sulla situazione ambientale».

